



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
DON BOSCO**

ZONA SUD

DEL 10/9/2026

Il giorno 10 del mese di settembre dell'anno 2026 dalle ore 20,30,
su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è

riunito in presenza presso la sala civica in via Lamberti il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1 Bando di prossimità: proposta pervenuta dall'Associazione Musical-Mente APS per RTI Spazio Lampo, in partnership con l'Associazione culturale Escape Dance Project APS, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Brescia Capoeira, il Salterio APS e Made in Brescia – Associazione Culturale

per la realizzazione del progetto "Sottobosco di comunità".

Richiesta di collaborazione finalizzata all'ottenimento di contributi. Scelta del cdq della tipologia di spettacolo e del luogo. Valutazione e approvazione.

2 richiesta pervenuta da Feel Sport di sostegno alla Metro Run 2026 del 18/10/2026 e di pubblicizzazione all'interno del quartiere

3 progetto "Strade in Comune – cibo e lavoro per costruire relazioni nello spazio pubblico" promosso da

Manolibera in partnership con Associazione Perlar e Istituto superiore Mantegna. Progetto che partecipa al bando di Fondazione della Comunità Bresciana. Richiesta al Cdq di sottoscrivere una lettera di sostegno al progetto.

4 Piano Aria e Clima: proposta di predisporre una mappatura del quartiere con le zone che necessiterebbero di maggiori piantumazioni per il successivo inoltrare ai Settori competenti.

Presiede la seduta il Presidente: Tiziana Cherubini

Redige il processo verbale il consigliere: Andrea Legati

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE*
1	BONERA	FRANCESCA	X	
2	CALUBINI	CLAUDIA	X	
3	CHERUBINI	TIZIANA	X	
4	LEGATI	ANDREA	X	
5	MOR	FULVIO	X	
6	PENOCCHIO	FRANCESCO	X	
7	RAHMAN	ABDUL	X	
8	SMUSSI	ISABELLA		Giustificata
9	ZANINI	MAURIZIO	X	

Sono presenti inoltre n. 2 cittadini/rappresentanti di realtà del territorio.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

Punto 1 *Bando di prossimità 2027: proposta pervenuta dall'Associazione Musical-Mente APS per RTI Spazio Lampo, in partnership con l'Associazione culturale Escape Dance Project APS, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Brescia Capoeira, il Salterio APS e Made in Brescia – Associazione Culturale*

per la realizzazione del progetto “Sottobosco di comunità” (progetto allegato)

Richiesta di collaborazione finalizzata all'ottenimento di contributi. Scelta del cdq della tipologia di spettacolo e del luogo. Valutazione e approvazione.

Attività fra cui scegliere:

- Laboratorio partecipato di Capoeira (adatto per gruppi misti di età e ideale per parco)
- Danze etniche e animazione a cura del Salterio (coinvolgente e itinerante)
- Danza contemporanea a cura di Escape Dance Project (necessario spazio con una zona pianeggiante per la danza)
- Jam di Rap a cura di Made in Brescia (adatto per contesti molto giovani)
- Cinema all'aperto a cura di Escape Dance Project (indicato solo per location che ha disponibile un grande muro bianco o una sala attrezzata che non sia Spazio Lampo)

Oltre all'attività scelta dal consiglio di quartiere si concluderà o verrà anticipata da un concerto che sarà abbinato al tipo di evento , target o location.

Attività scelta dal cdq: Salterio o Danza Moderna

Luogo: Parchetto bosco corsica o Parco Alberini previa verifica della possibilità di tenere aperto la sera il parco che è in carico al centro commerciale. Musicalmente dovrà, nel caso venisse fatta la scelta del parco Alberini, rapportarsi direttamente col referente direttore Rodolfo Manenti.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:8

VOTANTI:8

FAVOREVOLI:8

CONTRARI:0

ASTENUTI:0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta **approvato** il punto dell'ODG.

Punto 2 *richiesta pervenuta da Feel Sport di sostegno alla Metro Run 2026 del 18/10/2026 e di pubblicizzazione all'interno del quartiere*

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:8
VOTANTI:8
FAVOREVOLI:8
CONTRARI:0
ASTENUTI:0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta **approvato** il punto dell'ODG.

3 progetto "Strade in Comune – cibo e lavoro per costruire relazioni nello spazio pubblico" promosso da Manolibera in partnership con Associazione Perlar e Istituto superiore Mantegna. Progetto che partecipa al bando di Fondazione della Comunità Bresciana. Richiesta al Cdq di sottoscrivere una lettera di sostegno al progetto.

Il consiglio auspica che le iniziative non si concentrino esclusivamente al Parco Pescheto ma si estendano ad altri luoghi e parchi del quartiere.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:8
VOTANTI:8
FAVOREVOLI:7
CONTRARI:0
ASTENUTI:1 (Fulvio Mor)

Alla luce della votazione sopra riportata risulta **approvato** il punto dell'ODG..

Punto 4 Piano Aria e Clima: proposta di predisporre una mappatura del quartiere con le zone che necessiterebbero di maggiori piantumazioni per il successivo inoltrare ai Settori competenti.

Il consigliere Mor propone una piantumazione in via Salgari, via Corsica, legate alla venuta del tram e in aggiunta anche in via Zara e via Sardegna. La presidente ricorda che la richiesta associata alla venuta del tram è già stata fatta, per le altre due vie ritiene che sia importante parlarne con l'assessora Bianchi nella riunione già richiesta in attesa di calendarizzazione.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:8

VOTANTI:8

FAVOREVOLI:8

CONTRARI:0

ASTENUTI:0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta **approvato** il punto dell'ODG.

Si dà atto che il verbale è stato compilato durante la seduta, è stato letto punto per punto ai Consiglieri presenti che ne confermano il contenuto prendendone atto.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21.28.

Allegati:

di cui al punto 1 proposta di Musical-Mente per RTI Spazio Lampo
"Passaggio a sud"

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Tiziana Cherubini

Il Segretario verbalizzante

Andrea Legati



PASSAGGIO A SUD (proposta di progetto per il bando Cultura e Prossimità 2026)

Passaggio a SUD è un progetto culturale promosso, in qualità di capofila, dall'Associazione Musical-Mente APS per RTI Spazio Lampo, in partnership con l'Associazione culturale Escape Dance Project APS, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Brescia Capoeira, Il Salterio APS e Made in Brescia - Associazione culturale.

Il progetto prevede la realizzazione di "SOTTOBOSCO DI PROSSIMITÀ" un calendario di eventi culturali gratuiti di prossimità in spazi aperti (con alternativa in caso di maltempo) nei quartieri Lamarmora, Don Bosco, Porta Cremona, Chiesanuova e Folzano da realizzarsi tra maggio e settembre 2027.

L'iniziativa ha l'obiettivo di offrire alla cittadinanza che vive nelle periferie una proposta culturale accessibile, partecipata e integrata con la programmazione annuale di Spazio Lampo attivando relazioni nei quartieri coinvolti attraverso diversi linguaggi artistici e pratiche di prossimità.

Il format può essere immaginato come un CARROZZONE CONTEMPORANEO DELLE ARTI, capace di portare nei quartieri performance e arti diverse: musica, danza, cinema, teatro, rap, capoeira e attività coinvolgenti per i più giovani, un piccolo festival diffuso della zona sud di Brescia, con eventi in spazi aperti, leggeri, flessibili e adattabili ai vari contesti.

Per ogni appuntamento è previsto:

- un ospite introduttivo che apre la serata,
- un'attività principale scelta dal CDQ del quartiere di riferimento
- un momento di coinvolgimento del pubblico attraverso un'azione proposta dall'artista o gruppo coinvolto

Durante ogni evento il pubblico sarà coinvolto in modo attivo con pratiche partecipative collegate all'attività proposta. È inoltre previsto un evento finale presso l'hub di Spazio Lampo durante il quale verrà proiettato il materiale video raccolto nei diversi appuntamenti della rassegna come momento conclusivo di restituzione e condivisione del percorso con la cittadinanza.

Il progetto intende promuovere l'inclusione sociale, incentivare l'aggregazione e coniugare accessibilità, sostenibilità, benessere e qualità culturale con modalità di intervento rispettose del contesto urbano e della vivibilità dei quartieri.

Il progetto verrà presentato sul bando "Cultura e prossimità 2026" promosso da Fondazione della Comunità Bresciana in collaborazione con il Comune di Brescia in scadenza il 06 ottobre prossimo. Affinché l'iniziativa possa ambire a una valutazione positiva, è indispensabile che ogni CDQ lo approvi con verbale di seduta del Consiglio di quartiere di settembre



ManoLibera Cooperativa Sociale ETS
Sede Legale: via Milano 59, Brescia (25126)
Partita Iva/Codice Fiscale: 04420330989
Mail PEC: manoliberacoop@pec.it
Sito Web: manolibera.org

**Bando Progetti della Comunità 2026 - Fondazione Comunità Bresciana
“STRADE IN COMUNE- Cibo e lavoro per costruire relazioni nello spazio
pubblico”**

Abstract di progetto

Durata: 24 mesi

Partner: Cooperativa di comunità ManoLibera (capofila), Associazione Perlar, Istituto Superiore A. Mantegna

Premessa

Il progetto nasce dalla collaborazione tra la **Cooperativa di comunità ManoLibera e Associazione Perlar e Istituto Superiore A. Mantegna** con l'obiettivo di promuovere percorsi di inclusione sociale e lavorativa attraverso un'attività di produzione e distribuzione alimentare itinerante. L'iniziativa si inserisce nelle aree di intervento *Iniziative per la Comunità* e *Servizi alla Persona* individuate dal bando **“Progetti per la Comunità” della Fondazione della Comunità Bresciana**.

Negli ultimi anni, nelle diverse aree della città in cui siamo presenti con i nostri servizi e presidi di comunità, incontriamo un numero crescente di persone che faticano a costruire percorsi di autonomia e partecipazione: giovani con poche opportunità lavorative e spesso ai margini degli spazi sociali, persone senza dimora e cittadini che vivono differenti condizioni di fragilità e isolamento relazionale.

Pur partendo da storie, età e condizioni molto diverse, **ciò che spesso accomuna queste persone è proprio la strada**: per alcuni luogo di ritrovo e socialità, per altri spazio nel quale trascorrere una parte significativa delle proprie giornate, per altri ancora vero e proprio luogo di vita.

La strada può essere spazio di esclusione e marginalità, ma è anche uno dei luoghi nei quali si costruiscono relazioni, appartenenze e forme di convivenza. È proprio attorno alla vita in strada che si sviluppa il filo conduttore della proposta progettuale.

Il progetto intende partire da questa dimensione, provando a trasformare la presenza nello spazio pubblico in un'occasione di **partecipazione, incontro e riconoscimento**. Allo stesso tempo, infatti, anche i quartieri hanno bisogno di occasioni capaci di mettere in relazione persone diverse, superando la logica dell'assistenza e valorizzando il contributo che ciascuno può offrire alla comunità.

Obiettivo della proposta progettuale

L'obiettivo è quindi favorire l'inclusione attiva di persone che vivono condizioni di fragilità o rischio di esclusione sociale, con particolare riferimento a **giovani e persone senza dimora**, costruendo occasioni concrete di formazione, lavoro e relazione con le comunità locali.

Il percorso prevede una prima fase di formazione, una successiva sperimentazione operativa e una terza fase di consolidamento. I partecipanti potranno mettere in pratica le competenze acquisite in un contesto lavorativo reale attraverso la **Ciclosteria**, la cargo-food bike di ManoLibera: un'attività di *street food* (cibo di strada) itinerante che diventerà al tempo stesso strumento di formazione e **presidio mobile di prossimità nello spazio pubblico**.

Il processo di inclusione non sarà infatti sostenuto esclusivamente dall'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nel mercato del lavoro. La proposta vuole offrire ai partecipanti la possibilità di sperimentare un ruolo diverso all'interno della città: **non più soltanto persone che "stanno" in strada, ma persone che la abitano attraverso un'attività, offrendo un servizio, incontrando cittadini e contribuendo alla vita collettiva**.

La Ciclosteria sarà presente sia nei quartieri in cui ManoLibera e Perlar operano quotidianamente con attività di presidio sociale e costruzione di comunità, sia in alcuni degli eventi cittadini maggiormente partecipati. Attorno allo *street food* potranno inoltre essere costruiti incontri, laboratori e momenti di sensibilizzazione dedicati proprio alla strada e allo spazio pubblico: chi lo abita, come viene vissuto, quali conflitti lo attraversano e come può diventare uno spazio di incontro, inclusione e partecipazione.

Le principali aree interessate saranno **Fiumicello, Via Milano, Don Bosco e il Parco Pescheto-Poco Conto**. A queste si aggiungeranno cene e feste di quartiere, eventi culturali e manifestazioni cittadine, portando i partecipanti anche fuori dai contesti abituali e creando occasioni nelle quali persone e mondi che normalmente difficilmente entrano in relazione possano incontrarsi.

In questo modo **strada, cibo e lavoro diventano tre dimensioni di uno stesso percorso: la strada come spazio da abitare, il cibo come occasione di incontro e il lavoro come strumento attraverso cui riconoscersi ed essere riconosciuti come parte attiva della comunità**.

Le fasi di progetto

Il progetto si svilupperà nell'arco dei **24 mesi** previsti dal bando attraverso tre fasi principali. Durante questo arco di tempo, il progetto intende accompagnare i partecipanti in un percorso di crescita volto all'acquisizione di competenze tecnico-professionali ma anche relazionali.

La **prima fase del progetto** sarà dedicata alla costituzione del gruppo dei partecipanti, individuati tra le persone che afferiscono ai servizi o frequentano gli spazi di ManoLibera e

Perlar. Il gruppo, composto indicativamente da **15-20 persone**, prenderà parte a un percorso di formazione teorico-pratico finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie per operare in un contesto lavorativo reale.

Il percorso svilupperà competenze tecniche legate alla preparazione, conservazione e somministrazione degli alimenti, alla gestione del rapporto con il pubblico e con la clientela, all'utilizzo responsabile delle attrezzature e delle risorse economiche, insieme a competenze trasversali di carattere organizzativo, relazionale e comunicativo. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e delle capacità di auto-organizzazione, elementi fondamentali per rafforzare l'occupabilità dei partecipanti e favorire una partecipazione attiva nei contesti lavorativi.

La formazione sarà strettamente collegata alla **costruzione della proposta della Ciclostoria**. I partecipanti saranno infatti accompagnati nell'ideazione e nella definizione concreta dell'attività: dalla proposta gastronomica all'organizzazione del servizio, dalla gestione della cargo-food bike alla relazione con il pubblico, fino alla costruzione dell'identità e delle modalità con cui la Ciclostoria abiterà quartieri, strade ed eventi della città. In questo modo il gruppo non sarà semplicemente formato per svolgere mansioni già definite, ma sarà coinvolto direttamente nella costruzione dell'attività che successivamente sarà chiamato a gestire.

In questa fase il percorso sarà supportato anche da **realità ed esperti del territorio con competenze specifiche**, tra cui Associazione Pedalabile, Ristorante Il Santellone e Cooperativa Anemone, che metteranno a disposizione esperienze e professionalità utili alla progettazione e alla sperimentazione della proposta. L'Istituto metterà a disposizione **spazi e competenze formative** per la realizzazione degli incontri, contribuendo in particolare agli aspetti tecnico-professionali legati alla preparazione e somministrazione alimentare.

Attraverso un approccio che integra costantemente **formazione, co-progettazione e sperimentazione pratica**, questa prima fase intende quindi offrire strumenti utili per future opportunità di inserimento lavorativo e, allo stesso tempo, accompagnare i partecipanti nella costruzione di un progetto concreto di cui possano progressivamente sentirsi parte e

La **seconda fase del progetto** sarà dedicata all'attivazione operativa della Ciclostoria sul territorio. Dopo il percorso di formazione e co-progettazione, i partecipanti inizieranno a mettere concretamente in pratica le competenze acquisite, prendendo parte a eventi organizzati dai partner e da altri soggetti del territorio e assumendo progressivamente maggiori responsabilità nella preparazione, organizzazione e gestione dell'attività di street food.

La sperimentazione sarà costruita secondo una **progressione di contesti e livelli di complessità**, così da accompagnare gradualmente il gruppo verso una maggiore autonomia. I primi appuntamenti si svolgeranno in situazioni maggiormente conosciute e presidiate dai partner, per arrivare progressivamente a eventi cittadini più ampi e complessi.

Tra le prime occasioni di sperimentazione saranno coinvolte la **Festa del Riuso e il Timeless Festival**, organizzati da Perlar presso il Parco Pescheto-Poco Conto. La presenza diretta di Perlar e il carattere inclusivo di queste iniziative permetteranno di accompagnare il gruppo nelle prime esperienze operative in un contesto conosciuto e supportato. Gli operatori di Perlar contribuiranno alla definizione delle modalità organizzative e logistiche e all'accompagnamento dei partecipanti durante l'attività.

Un secondo livello di sperimentazione sarà rappresentato dalle **Cene di quartiere**, in particolare nei quartieri Don Bosco e Fiumicello, dove il gruppo potrà essere coinvolto, in accordo con i soggetti responsabili della gestione del food, nella preparazione e somministrazione degli alimenti. In questo caso la Ciclostoria entrerà direttamente nella vita dei quartieri, utilizzando il cibo come occasione per costruire relazioni e incontro nello spazio pubblico.

Il percorso potrà quindi approdare a manifestazioni cittadine di maggiore dimensione, come la **Festa della Musica**, dove i partecipanti saranno chiamati a confrontarsi con un contesto più dinamico, un'affluenza maggiore e una gestione organizzativa più complessa. La partecipazione a questi eventi rappresenterà il passaggio verso una gestione sempre più autonoma della Ciclostoria e una verifica concreta della possibilità di trasformare l'esperienza in una futura opportunità lavorativa.

In questa fase, tuttavia, **abitare la strada non significherà soltanto vendere e somministrare cibo**. La presenza della Ciclostoria negli spazi pubblici diventerà anche un'occasione per costruire momenti di incontro, laboratori e iniziative di sensibilizzazione attorno ai temi che attraversano il progetto: il modo in cui viviamo gli spazi pubblici, chi li abita, le forme di esclusione e marginalità che possono attraversarli, ma anche le possibilità di incontro, convivenza e partecipazione che la strada può generare.

Gli eventi diventeranno così non soltanto luoghi di sperimentazione lavorativa, ma **occasioni nelle quali persone che abitualmente vivono la strada in condizioni differenti possono assumere un ruolo visibile e attivo nella vita della città**. Attraverso la Ciclostoria, il cibo diventa un modo per fermarsi, incontrarsi e costruire relazioni, contribuendo a modificare lo sguardo sulle persone coinvolte e, più in generale, sullo spazio pubblico come luogo di comunità.

La **terza fase** sarà orientata al consolidamento e alla costruzione delle condizioni necessarie affinché il progetto possa proseguire anche oltre la conclusione del finanziamento. L'obiettivo è trasformare l'iniziativa in un'attività stabile, capace di alimentare nuove opportunità di inclusione e, nel tempo, di generare collaborazioni con enti, associazioni ed eventi del territorio che possano contribuire alla sua sostenibilità.

Attraverso il lavoro, il cibo e la presenza nei luoghi della città, il progetto vuole contribuire alla costruzione di una comunità più inclusiva, nella quale persone che vivono condizioni di esclusione sociale e fragilità possano essere riconosciute non più esclusivamente come destinatarie di un servizio, ma come cittadini attivi, portatori di competenze, relazioni e valore per l'intera collettività.

Oggetto: Lettera di supporto al progetto “STRADE IN COMUNE – Cibo e lavoro per costruire relazioni nello spazio pubblico”

Alla cortese attenzione della
Cooperativa Manolibera

Con la presente, **[NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE]** esprime il proprio sostegno al progetto “**STRADE IN COMUNE – Cibo e lavoro per costruire relazioni nello spazio pubblico**”, promosso dalla **Cooperativa di comunità ManoLibera**, in collaborazione con **Associazione Perlar**, nell'ambito del Bando *Progetti della Comunità 2026*.

Riteniamo che la proposta rappresenti un interessante opportunità per il territorio, in quanto mette in relazione inclusione sociale e lavorativa, partecipazione e costruzione di relazioni nello spazio pubblico.

Il progetto intende accompagnare giovani e persone che vivono situazioni di fragilità o rischio di esclusione in un percorso di formazione e sperimentazione concreta, attraverso un'attività itinerante di street food. L'esperienza permetterà ai partecipanti di acquisire competenze, sperimentarsi in contesti reali e assumere progressivamente un ruolo attivo nella vita della comunità.

Particolarmente significativo è inoltre il valore attribuito alla strada e agli spazi pubblici come luoghi di incontro, relazione e partecipazione, nei quali creare occasioni di contatto tra persone e realtà che normalmente hanno poche possibilità di entrare in relazione.

Per queste ragioni, **[NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE]** sostiene la proposta progettuale e ne riconosce il valore sociale e comunitario, auspicandone la realizzazione e lo sviluppo sul territorio.

Cordiali saluti.

[NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE]
[Nome e cognome del/della referente]
[Ruolo]

Brescia, [data]

Firma